

<b>Mittente</b>	Dovizi, detto il Bibbiena Bernardo	<b>Destinatario</b>	Dovizi Piero
<b>Data</b>	19/7/1493	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	[Firenze]	<b>Luogo arrivo</b>	[Milano]
<b>Incipit</b>	Lo havervi scripto hiersera molto a lungo fa che io sarò breve per questa		
<b>Contenuto</b>	Bibbiena comunica al fratello Piero Dovizi di aver informato, previa autorizzazione di Piero de' Medici, l'ambasciatore del duca di Milano e il "Guicciardino" [Piero Guicciardini, ambasciatore fiorentino a Milano] dell'"accordo" e del "parentado" [il matrimonio tra Goffredo Borgia, figlio di Alessandro VI e Sancia, figlia del re di Napoli Alfonso II d'Aragona; l'unione è favorita da un accordo stretto proprio nel luglio 1493 tra il papa e il re di Napoli Ferdinando I d'Aragona]. L'informativa di Bibbiena a Piero Guicciardini è stata mostrata soltanto a "Pierfilippo" [Pandolfini] che l'ha approvata integralmente. La lettera viene ora sottoposta a Piero Dovizi e dovrà giungere con eventuali modifiche a Piero Guicciardini perché venga messo al corrente delle novità già comunicate all'ambasciatore milanese e all'ambasciatore regio [Marino Tomacello, oratore del re di Napoli].		
<b>Fonte</b>	Giuseppe Lorenzo Moncallero, Epistolario di Bernardo Dovizi da Bibbiena, vol. I (1490-1513), Firenze, Olschki, 1955, pp. 20-22		
<b>Compilatore</b>	Marini Paolo		